

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.arp.at.toscana.it/notizie/2023/nidi-tartaruga-marina-in-toscana/salgono-a-16-i-nidi-di-tartaruga-caretta-caretta-in-toscana>

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE | ALBO ONLINE | GARE | LAVORA CON NOI | PEC | CONTATTI |


 solo nella sezione corrente

Agenzia	Temi Ambientali	Attività	Documentazione	Notizie	Dati e Mappe	URP
---------	-----------------	----------	----------------	---------	--------------	-----

Sei in: [Home](#) → [Notizie](#) → [2023](#) → [Nidi tartaruga marina in Toscana](#)

Salgono a 16 i nidi di tartaruga marina Caretta caretta in Toscana



09/08/2023 12:00

I nidi ad oggi registrati sono 16: sei all'isola d'Elba, cinque in Versilia e cinque nella costa litoranea tra Grosseto, Piombino e Livorno. Le verifiche effettuate ieri per probabile nido a Fetovaia (Isola d'Elba) e isola Montecristo non hanno dato esito positivo.

Le tartarughe marine *Caretta caretta* continuano a scegliere la costa toscana per deporre le uova. **Sono sedici i nidi ad oggi registrati**, sei dei quali all'isola d'Elba, cinque in Versilia e cinque nella costa litoranea tra Grosseto, Piombino e Livorno. Invece **non ha dato esito positivo la verifica effettuata ieri sera (martedì 8 agosto)** con i volontari di Legambiente, **per probabile nido a Fetovaia**, dopo l'avvistamento della femmina sulla spiaggia all'alba; questa indagine ricade nell'ambito del progetto autorizzato in capo al Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa in collaborazione con ARPAT.



Tartarughina in uscita dal nido di Galenzana-Foto Legambiente

Sempre nella giornata di ieri, con il supporto dei Carabinieri Forestali, è stata effettuata una verifica all'Isola di Montecristo a seguito del ritrovamento di una traccia di tartaruga individuata e segnalata nei giorni scorsi dagli uomini dell'arma ma, anche in questo caso, il nido non è stato individuato.

È ormai evidente la correlazione tra la nidificazione delle tartarughe nelle aree costiere settentrionali e i cambiamenti climatici perché con l'aumento delle temperature alcune aree che prima non erano adatte alla schiusa ora lo sono diventate.

Continua a stupire e appassionare la stagione riproduttiva in Toscana. Nottata di grandi novità per le tartarughe marine tra il 5 e 6 agosto:

- **sono nate le prime 58 tartarughine dal primo nido deposto in Toscana**, quello della spiaggia di Galenzana, nel comune di Campo nell'Elba all'Isola d'Elba, sotto gli occhi attenti e vigili di Legambiente; **altre tartarughe sono nate nelle notti successive (tra il 7 e 9 agosto) portando il numero a 84;**
- **è stato scoperto ed accertato da Tartamare il sedicesimo nido Toscano a Vada**, nella spiaggia libera della Bucaccia; la femmina che ha deposto questo ultimo nido in ordine di tempo è stata **marcata con un tag satellitare** dal prof. Paolo Luschi del Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa, nell'ambito del **progetto Nat.Ne.T** di Regione Toscana.

Si tratta della

Notizie	
I nidi di tartarughe marine Caretta caretta a Forte dei Marmi (LU)	
Mass spectrometry sea day	
Forme evolute della modellazione geologica in 3D	
Conferenza regionale sull'acqua	
Dati e Mappe	Documentazione
Rilevamenti di tartarughe Caretta caretta in Toscana - anni 2012-2022	Relazione sullo stato del personale nel 2022
Cetacei spiaggiati in Toscana - anni 2008-2022	Qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi - 2022
Pesca del Rossetto - Indice CPUE - anni 1991-2022	Specie vegetali aliene in Toscana
Stato chimico ed ecologico delle acque marine costiere della Toscana - anni 2013-2022	Monitoraggio ambientale dei corpi idrici superficiali: fiumi, laghi, acque di transizione - anno 2022
Banche Dati	Bollettini
Balneazione in Toscana - stagione 2023	Bollettino settimanale dei pollini
Balneazione - provincia di Massa Carrara - stagione 2023	Bollettino settimanale delle spore fungine
Balneazione - provincia di Lucca - stagione 2023	Bollettino monitoraggio elettrodotto "La Spezia - Acciaio"
Balneazione - provincia di Livorno - stagione 2023	Bollettino monitoraggio Laguna di Orbetello (GR)
Eventi	Multimedia
I nidi di tartarughe marine Caretta caretta a Forte dei Marmi (LU)	Presentazione dell'Annuario 2022 dei dati ambientali della Toscana - i video della giornata (Palazzo Sacrati - Firenze, 11/11/2022)
Mass spectrometry sea day	Presentazione dell'Annuario 2021 dei dati ambientali della Toscana - registrazione streaming dal Palazzo Sacrati - Firenze, 19/11/2021
Forme evolute della modellazione geologica in 3D	Cave di Carrara: tecnologie innovative per mitigare gli impatti ambientali
Conferenza regionale sull'acqua	Posidonia oceanica: gli strumenti per monitorarla
Contenuti Esterni	
Evento - I nidi di tartarughe marine Caretta caretta a Forte dei Marmi (LU)	
Notizie brevi - Contaminazione delle spiagge: cause, fonti, effetti ed interventi	

**Video in formato Adobe Flash
- se non lo vedi correttamente
guardalo nel canale ARPAT su YouTube**

prima volta che una tale operazione viene messa in atto in Toscana. La grande esperienza del team dell'Università di Pisa è ormai più che decennale, avendo marcato molte tartarughe nidificanti all'estero, nell'Oceano Indiano, Atlantico e molto recentemente anche in Mediterraneo, in Turchia. In Italia, e anche in Toscana, l'applicazione dei tag satellitari si era fino ad oggi rivolta soprattutto agli individui riabilitati nei centri di recupero al momento della loro liberazione. Da oggi quindi la tartaruga di Vada, in costante contatto con un satellite ogni volta che salirà in superficie per respirare, potrà essere seguita e monitorata in tutti i suoi spostamenti che potranno essere visualizzati su una mappa. Interessante per capire se rimarrà in zona o se si allontanerà e, soprattutto, se dovesse uscire ancora dall'acqua per una nuova deposizione. Si conosce infatti ancora troppo poco sulla biologia e la distribuzione delle femmine adulte nelle fasi post o inter riproduttive.

Prima di questi eventi, in ordine di tempo, gli ultimi due nidi accertati erano stati il **2 agosto a Forte di Marmi presso il bagno San Francesco** e il **1° agosto a Capoliveri all'Isola d'Elba**.



Nella spiaggia di Forte dei Marmi, la tartaruga è risalita per ben 26 metri, deponendo le uova a ridosso di uno dei gazebo dello stabilimento balneare (foto a sinistra).

A Capoliveri, invece, nella notte tra 31 luglio e il 1° agosto, sulla suggestiva spiaggia dell'Innamorata, è stata individuata una femmina in deposizione ed è stata confermata la presenza del nido dai volontari e dalle volontarie di Legambiente.



Altri due nidi erano stati individuati nella notte tra 31 luglio e il 1° agosto nella costa settentrionale della Toscana, uno ancora a Forte dei Marmi e l'altro a Massa. Quest'ultimo, presso il bagno Schiller, è stato traslocato dai volontari dell'Associazione TartAmare, su indicazione dell'Università di Pisa e ARPAT in una spiaggia libera vicina, perché il luogo di deposizione originario è stato considerato a rischio per l'estrema prossimità al mare e per le caratteristiche della spiaggia già sottoposta ad erosione. In merito a questo nido possiamo fornire maggiori informazioni: erano 89 le uova deposte, ne restano ora 88 perché una era rotta, fenomeno che può accadere dato che la tartaruga deposita le uova lasciandole cadere in una buca di circa 30-40 cm di profondità.



Il nido di Forte dei Marmi è stato, invece, individuato in un'area più protetta, una spiaggia libera, a circa trentasei metri dall'acqua, presso l'area naturale WWF delle Dune.

Il fenomeno della nidificazione delle *Caretta caretta*, presente dal 2013 sulla costa regionale, è destinato a crescere, complici il cambiamento climatico e l'aumento della temperatura del mare. Le temperature sempre più alte, oltre a spostare le nidificazioni in zone settentrionali, influiscono anche sul sesso dei nascituri. Infatti, confermano gli esperti dell'**Osservatorio Toscano per la Biodiversità** (OTB), nasceranno sempre più femmine, prefigurando una possibile minaccia per la popolazione.

Notizie brevi - [ARPAT partner del progetto europeo Life Turltenest per la protezione dei nidi di tartarughe marine](#)

Presentazione Convegni - [Cambiamenti climatici: specie alloctone in ambiente acquatico](#)

- [Monitoraggio ambientale dei corpi idrici superficiali: fiumi, laghi, acque di transizione - anno 2022](#)

ARPATNews - [Tavola rotonda su transizione ecologica e cambiamento climatico](#)

ARPATNews - [Individuate le specie più adatte per contrastare la diffusione del particolato PM10 nell'aria nella Piana di Lucca](#)

Presentazione Convegni - [L'impegno della Regione Toscana nella prevenzione e nella tutela dell'ambiente](#)

Dove Siamo

DIREZIONE

TOSCANA COSTA
[LIVORNO](#), [MASSA CARRARA](#), [PISA](#), [LUCCA](#)

TOSCANA CENTRO
[FIRENZE](#), [PRATO](#), [PISTOIA](#)

TOSCANA SUD
[GROSSETO](#), [SIENA](#), [AREZZO](#)



Per la segnalazione di nuovi nidi, ARPAT e Regione Toscana, invitano cittadini e cittadine a collaborare grazie all'[applicazione 'ARPAT - Ambiente in Toscana'](#) disponibile per Android e IOS, che permette di scattare fotografie e di georeferenziarle in base alla

posizione rilevata dal telefono. La collaborazione collettiva consentirà poi al personale tecnico ARPAT di intervenire per le verifiche e, in caso di accertamento nel nido, metterlo in sicurezza, al fine di tutelare questa specie.

Il servizio - realizzato in collaborazione con l' OTB della Regione Toscana offre una prima apertura alla *Citizen science*, ovvero alla partecipazione della popolazione alle attività di raccolta di dati e informazioni, con l'obiettivo di accrescere contemporaneamente conoscenza e consapevolezza dei mutamenti in atto.

Per scaricare la App:

[Android, Google Play](#)

[iOS, Apple store](#)

Contenuti correlati

[ARPAT partner del progetto europeo Life Turtlenest per la protezione dei nidi di tartarughe marine](#)

[I nidi di tartarughe marine Caretta caretta a Forte dei Marmi \(LU\)](#)

— archiviato sotto: [Tartarughe](#)

— [Stampa](#) — [Aggiungi ai preferiti](#) —

 <p>ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana</p> <p>Via del Ponte alle Mosse, 211 - 50144 Firenze Tel. 055 32061 - Fax 055 3206324 Numero Verde: 800-800400 PEC (Posta elettronica certificata) - info</p> <p>Codice fiscale e Partita IVA: 04686190481 Codice per fatturazione elettronica PA: UFNBJI</p> 	<p>INFORMARSI</p> <ul style="list-style-type: none"> Notizie Twitter RSS Newsletter App <p>AGENZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Sedi Contatti Rubrica E-mail URP Concorsi e tirocini Albo online 	<p>CONOSCERE</p> <ul style="list-style-type: none"> Documentazione Annuario dati ambientali Schede informative SIRA - Sistema Informativo Regionale Ambientale <p>TEMI CALDI</p> <ul style="list-style-type: none"> Qualità dell'aria Superamenti PM10 Progetto cave Biomasse e Geotermia 	<p>PARTECIPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Reclami e suggerimenti Segnalazioni ambientali Indagine di soddisfazione Accesso agli atti e alle informazioni ambientali <p>SITO WEB</p> <ul style="list-style-type: none"> Responsabile per la pubblicazione Privacy Note legali Tools Mappa del sito Accessibilità
---	---	---	--